

Giunta alla pagina 152.

Avendo ottenuto dalla notissima cortesia del ch. sig. co. Marcantonio Corniani preposto del Museo Correr la Nota delle stampe cavate da pitture di Paolo Veronese, che esistono in quel Museo, oltre quelle descritte dallo Zanetti e oltre quelle della Nota avuta dal conte Valmarana, qui la aggiungo.

TESTAMENTO VECCHIO.

1. Mosè salvato dall'acque. Inc. in legno di J. B Jackson.

TESTAMENTO NUOVO.

1. *Adoration des Roys*. D'après le comte de Morville. gr. par J. Ph. Le-Bas.
2. *La Visitazione di s. M. Elisabetta*. Le Fevre e Saiter.
3. *La flagellazione di G. C.* alla colonna. Inc. da T. Van Kessel.
4. *La Maddalena a' piedi di G. C.* incisa da Giacomo Barri e dedicata ai pittori Coli e Ghirardi Lucchesi. Quadro esistente in Genova.
5. *La stessa*. Quadro di casa Durazzo inc. da Giovanni Volpato. 1772.

6. *La stessa. Magdalena poenitens ad pedes Christi. Parisiis*. incisa da N. R. Cochin.
7. *Cristo in casa del Fariseo*. inc. da N. R. Cochin.
8. *Le nozze di Cana* inc. presso il Lovisa, dedicata a Luigi Ferro. N. B. alcune copie hanno il nome dell'incisore *Scalvinoni*; ricordato anche dallo Zanetti. Questo celeberrimo quadro fu da' monaci allogato a Paolo non già per 90 ducati come malamente il Lanzi ed altri che copiarono, da lui ma per il prezzo di ducati 324 ed altro, come da' Registri dell'Archivio apparisce (1).
9. *Convito di s. Gregorio Magno*. inciso da Luigi Pizzi 1808.
10. *Detto*. inciso da Gaetano Zancon.
11. *Martirio di s. Giustina*. Quadro in Padova. inc. da Agostino Caracci 1582.
12. *Detto. Iubente Rmo p. d. Peregrino de Ferris abbate. D. Fortunatus Abbiati pat. s. Iustinae com. delineavit et sculpsit.*
13. *Cristo e la Samaritana*. inc. Le Febvre. I. Van Campen.
14. *Mariage de Sainte Catherine* dans le Cabinet de M. Crozat gr. par Fred. Hortemels.
15. *Lo stesso spozalizio di s. Catterina*. Lorenzo Lorenzi dis. e scol. quadro alto palmi 6. largo palmi 4. once 11. n. X.
16. *Martirio di s. Giorgio*. Pala esistente in s. Giorgio di Verona, coll'incisione dell'altare.
17. *S. Sebastiano innanzi a Diocleziano* inc. da N. R. Cochin.

(1) L'Algarotti scrivendo al Mariette a Parigi nel 1571 (*Opere T. VIII. p. 26*) dice: Paolo Veronese in una Venezia non ebbe che novanta ducati d'oro per il grandissimo quadro delle nozze di Cana restando a suo carico la spesa dell'oltremare, siccome io ho ricavato dai quaderni della celleraria del monastero di s. Giorgio Maggiore, dov'è detto quadro. *Ma quanto abbia egli ricavato male o almeno quanto infedele fosse quel quaderno, veggasi dalla seguente originale copia dal Processo N. 10 esistente fralle Carte dell'Archivio di s. Giorgio Maggiore, da me ivi letta e fedelissimamente tratta.*

Adi 6 zugno 1562.

Se dichiara p il pnte scritto come in q.º giorno il p. do Alesadro da bgomo pcurator e Io do. Mauritio da bgomo cell.º semo rimasj dacordio con ms Paulo Caliar da Verona pictor di far uno nro quadro nel refec.º nouo di la largeza et alteza ch se ritroua la fazada, facendola tutta piena facendo la Istoria di la Cena del miracolo fatto da Cristo in Cana Galilea, facendo quella quatita de figure ch le potra intrar acomadamete et ch se richiede a talintetione, mettendo il detto ms paulo la sua opa del pictor et ancor tutte le colorj de qual sorte se sia et coser la tela et ognj altra cosa ch le possa intrar a tutte soj spesi, Et il monast.º mettera so-